

Unione Europea



Fondo Sociale Europeo

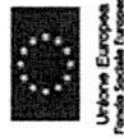
FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO



**AVVISO 14/2017 PER LA PRESENTAZIONE DI  
CANDIDATURE PER L'ATTUAZIONE DELL'OFFERTA  
FORMATIVA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)  
IN SICILIA**

**2° GRUPPO FAQ - 6 ottobre 2017**

**AMBITO 2**



Unione Europea  
Fondo Sociale Europeo



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
Assessorato Regionale  
Università e Ricerca



Fondo Sociale Europeo

N.	Domanda	Risposta
1	<p>QUESITO 1</p> <p>Con riferimento all'Avviso 14/2017 si chiede un chiarimento circa l'Allegato A8 citato nel paragrafo 4.5 "Criterio premiale", tenuto conto che negli allegati relativi all'ambito 2, pubblicati con DDG. 5737 del 24/07/2017, mancherebbe l'allegato corrispondente "Dichiarazione accordo impresa". In realtà, tale allegato è previsto solo per l'ambito 1, ovvero per le Fondazioni già costituite e non anche per l'ambito 2.</p>	<p>RISPOSTA 1</p> <p>Il D.D.G. 5737 del 24/07/2017 richiama espressamente l'adozione dello schema di Allegato A8 di cui al D.D.G. n. 4857 del 30/06/17, da utilizzare anche per l'Ambito 2. Pertanto, dovrà essere utilizzato lo stesso schema di Allegato A8, indicando Ambito 2.</p>
2	<p>QUESITO 2</p> <p>Premesso che l'art 5 punto 1.4 prevede la partecipazione alle Fondazioni ITS di nuova costituzione anche degli enti di formazione, che abbiano un'esperienza di almeno 5 anni (rif. indicatore A8), si chiede se può essere socio della Fondazione un ente di formazione che abbia realizzato percorsi formativi per laureati, della durata superiore a 6 mesi finanziati con Fondi comunitari?</p>	<p>RISPOSTA 2</p> <p>L'Art. 5, al punto 1.4, fa riferimento ad esperienza maturata "nella gestione di fondi FSE per la formazione superiore tecnica o alta formazione". Pertanto, è da considerare la tipologia di attività formativa realizzata, non solo la tipologia di destinatari.</p> <p>Si precisa che l'indicatore A8 prende in considerazione "l'esperienza pregressa (ultimi 5 anni) da parte dei soggetti aderenti alla costituenda Fondazione ITS, in attività di alta formazione terziaria (post scuola secondaria superiore) purchè di durata media annua superiore o uguale a 6 mesi)".</p>
3	<p>QUESITO 3</p> <p>In riferimento all'art. 5 dell'avviso "Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti" sotto paragrafo 1.4 Ambito 2, si chiede:</p> <p>1) Posto che tra i soci fondatori della costituenda Fondazione è stato individuato un ente di formazione accreditato per la macrocategoria C -Formazione superiore - con esperienza pregressa negli IFTS, è possibile coinvolgere anche un altro ente di formazione accreditato per la macrocategoria C ma senza esperienza pregressa per la formazione superiore tecnica o alta formazione?</p>	<p>RISPOSTA 3</p> <p>Le nuove Fondazioni ITS, secondo le disposizioni vigenti richiamate dall'Avviso 14/2017, devono rispettare gli standard minimi di cui all'Allegato A al DPCM 25 gennaio 2008 – Linee guida per la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS). Nello specifico, tra gli standard organizzativi minimi, è previsto che tra i soggetti fondatori vi sia "<b>una struttura formativa accreditata dalla Regione per l'alta formazione, ubicata nella provincia sede della Fondazione</b>".</p> <p>Fermo restando l'obbligatorietà di cui sopra (e quindi, la presenza di un soggetto accreditato per la Macrotipologia formativa "C. Formazione Superiore", che potrà essere istituzione scolastica, università, ente di</p>

	<p>2) L'ubicazione dell'ente di formazione con esperienza pregressa nell'ITS nella provincia sede della fondazione è requisito imprescindibile ai fini della candidatura, posto che all'art. 5 sotto paragrafo 14. è riportato "organismo di formazione ubicato di norma, nella provincia sede della fondazione... "?</p>	<p>formazione o altro organismo formativo accreditato per la macrocategoria C, ubicata nella provincia sede della costituenda Fondazione), non è esclusa la partecipazione alla Fondazione di altri soggetti, anche enti di formazione, con sede diversa.</p> <p>Si precisa che per ciascun partecipante dovrà essere esplicitato il ruolo, le motivazioni di adesione al progetto didattico-formativo ITS, nonché la partecipazione finanziaria, ove prevista (cfr. DM 713/2016).</p>
4	<p>QUESITO 4</p> <p>In riferimento all'allegato B8 "Dichiarazione Organigramma" Ambito 2, si chiedono delucidazione in merito alla sua compilazione e in particolare, se la Scheda di Autovalutazione, parte integrante dell'allegato B8, va compilata anche dalle Fondazioni ancora non costituite, considerato che è richiesta la firma del Presidente sul documento dell'Assetto organizzativo e che le cariche/ruoli/funzioni presenti nell'Organigramma di Fondazione non sono ancora assegnate?</p>	<p>RISPOSTA 4</p> <p>L'Avviso 14/2017, relativamente all'Ambito 2, nella sua intera formulazione ha l'intento di guidare verso proposte di candidatura per nuovi ITS con un elevato grado di maturità, sia per la rispondenza dell'Offerta Formativa ITS ai fabbisogni formativi e di specializzazione tecnica territoriali saldamente ancorati al mondo produttivo della specifica area tecnologica di interesse, sia con riferimento alla definizione del modello di governance e funzionigramma della costituenda Fondazione, del ruolo di ciascun socio fondatore, nonché di una proposta didattica-formativa condivisa tra tutti i soggetti partecipanti. In sintesi, l'aspettativa è che all'atto di presentazione della proposta, si giunga ad un grado di definizione "prossimo alla formale costituzione".</p> <p>Pertanto, l'allegato B8 ed il relativo organigramma parte integrante di esso, dovrà esprimere compiutamente il grado di maturità della candidatura e di concretezza raggiunto in merito agli aspetti richiamati.</p> <p>Per quanto attiene la sottoscrizione, nel caso di proposte di Ambito 2, è l'istituzione scolastica capofila di riferimento che firma per conto della costituenda Fondazione ITS, nella persona del suo legale rappresentante, analogamente agli altri allegati.</p>
5	<p>QUESITO 5</p> <p>L'avviso, al punto 2.4, prevede che ogni percorso deve avere una durata di norma di quattro semestri, con un numero complessivo di ore formative minimo di 1800 e massimo di 2000.</p> <p>Un eventuale aumento del monte ore complessivo oltre le 2000 è da considerarsi ammissibile oppure è motivo di esclusione?</p>	<p>RISPOSTA 5</p> <p>I Percorsi ITS devono essere conformi alle disposizioni ministeriali che disciplinano Figure e relativa struttura e articolazione del corso.</p> <p>La rispondenza ai dettami ministeriali rende il percorso ammissibile rispetto all'obiettivo formativo che si sostanzia con l'ammissione all'esame finale e il rilascio dello specifico titolo di studio ITS.</p> <p>L'Avviso prevede il finanziamento di Percorsi ITS per il rilascio di un titolo di V livello EQF, con un monte ore massimo di 2000 ore. Il proponente potrà proporre percorsi di durata max 6 semestri e rilascio di titolo di VI livello EQF; in tal caso i costi per i 2 semestri aggiuntivi restano a totale carico del</p>

	<p>Si tratta di un corso che mantiene durata biennale, ma richiede uno stage che si quantifica in un numero elevato di ore da svolgere in 12 mesi. Quindi il superamento delle 2000 ore riguarda un prolungamento del periodo di stage oltre il minimo del 30% previsto nell'avviso.</p>	<p>proponente.</p> <p>Nel rispetto delle precisazioni di cui sopra, la proposta progettuale dovrà specificare esattamente l'articolazione del percorso ITS in base ai DM 7/09/2011 e 7/02/2013, la specifica figura ITS, il livello EQF, precisando le attività e i relativi costi per i quali si chiede il finanziamento, e le eventuali attività il cui costo non ricade sul finanziamento richiesto e per le quali il proponente si impegna alla totale copertura con altre fonti aggiuntive rispetto a quelle previste dall'Avviso.</p>
6	<p><b>QUESITO 6</b></p> <p>Nell'ambito dell'Allegato B3 – “PIANO FINANZIARIO”, nella sezione “PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO INTERVENTO”, sono elencate tutte le voci che concorrono alla definizione del costo diretto complessivo del personale; tra queste è presente la voce B3) Diffusione, che però non è stata prevista tra i costi diretti del personale, né per i percorsi formativi, né per le azioni di rafforzamento.</p> <p>Tale voce, non indicata tra i costi diretti del personale neppure dall'A.P. 14/2017 per la presentazione di candidature per l'attuazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Sicilia, è da intendersi quale mero refuso? Si può prevedere, in tal caso, l'importo dell'azione di Diffusione tra gli altri costi dell'operazione all'interno dell'importo forfettario?</p>	<p><b>RISPOSTA 6</b></p> <p>L'Avviso 14/2017, all'Art. 8 “Gestione finanziaria e parametri ammissibili”, non prevede alcuna voce di costo rientrante nella Macrovoce B3, mentre sono attivate voci di costo nell'ambito delle Macrovoce B1, B2 e B4.</p> <p>La Sezione a margine dell'Allegato B3 “Piano finanziario complessivo dell'intervento” riporta lo schema di riepilogo standard, ma la Macrocategoria B3 non essendo attivata sarà sempre zero.</p> <p>L'importo forfettario (pari al 40% dei Costi diretti di personale) può essere utilizzato per la copertura dei restanti costi dell'operazione ritenuti necessari per la migliore realizzazione dell'attività formativa ITS.</p>
7	<p><b>QUESITO 7</b></p> <p>Si chiede cosa si intende per “struttura formativa accreditata dalla Regione per l'alta formazione”?</p>	<p><b>RISPOSTA 7</b></p> <p>La costituzione dei nuovi ITS dovrà conformarsi agli standard minimi di cui all'Allegato A al DPCM 25 gennaio 2008 – Linee guida per la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS), in base alle quali tra i soggetti fondatori si prevede una “struttura formativa accreditata dalla Regione per l'alta formazione”.</p>

		<p>Si intende una struttura formativa accreditata in base alle vigenti disposizioni regionali, ovvero D.P. n. 25 del 1/10/2015 di approvazione del Regolamento Accreditamento 2015 (GURS n. 44 del 30/10/2015), Macrotipologia "C Formazione superiore" come indicato all'Art. 6 del predetto Regolamento.</p>
<p>8</p>	<p><b>QUESITO 8</b>  Per la predisposizione del piano finanziario, si chiedono chiarimenti circa il costo orario da utilizzare per progettazione, elaborazione testi, docenza, codocenza, tutoraggio, commissione esami, direzione, coordinamento, attività amministrativa, monitoraggio sia per il personale interno che esterno.  Trattandosi di Istituzione Scolastica, si possono o si devono utilizzare i parametri orari stabiliti dal CCNL Scuola e/o quelle che si utilizzano per i PON-FSE?</p>	<p><b>RISPOSTA 8</b>  L'Avviso 14/2017, all'Art. 8 "Gestione finanziaria e parametri ammissibili", definisce l'opzione di semplificazione adottata dall'Avviso e specifica le voci di costo ed i parametri di costo orario da utilizzare. Per quanto non previsto al predetto articolo o da norme specifiche per gli ITS, si rinvia al Vademecum FSE 2014/2020.</p>
<p>9</p>	<p><b>QUESITO 9</b>  Con riferimento all'Articolo 8 dell'Avviso si chiede se l'importo forfettario a copertura degli altri costi dell'operazione debba essere pari al 40% dei costi diretti di personale, oppure tale percentuale è un limite massimo.</p>	<p><b>RISPOSTA 9</b>  Si precisa che, in base all'opzione di semplificazione adottata dall'Avviso ed esplicitata all'art. 8, l'importo forfettario a copertura degli altri costi dell'operazione deve essere pari al 40% dei costi diretti di personale. Tale rapporto deve sussistere sia per la previsione di dettaglio dei costi dell'azione formativa (max n. 2 corsi ITS), che per la previsione dei costi dell'azione di rafforzamento. Inoltre, deve altresì sussistere con riferimento ai costi del progetto complessivo.</p>



